

NOVITÀ Ottimo riscontro per il progetto gestito in autonomia da un gruppo di ragazzi universitari. Iniziativa che si intreccia con «Humans of Agrate»

Ecco «Radio Sulè»: lo sguardo dei giovani sul mondo Il successo dell'emittente web «made in Agrate»

AGRATE (fio). Uno sguardo su Agrate e sul mondo fresco e libero da condizionamenti. Un modo di raccontare la realtà in modo moderno, leggero quando serve e in modo approfondito quando è il caso. Questa è Radio Sulè - La voce di Agrate, l'emittente web fondata da un gruppo di giovani che fa capo al Centro Sulè di Agrate. Una realtà partita un po' in sordina alcuni mesi fa, ma che ora sta prendendo sempre più piede, grazie ad una proposta e ad un palinsesto che si arricchiscono sempre più di contenuti e ad una squadra di giovani che diventa sempre più grande e preparata.

Un'esperienza che ha visto il suo esordio nella primavera scorsa in occasione delle interviste realizzate, con successo, ai candidati alla carica di sindaco e che ora, dopo alcuni mesi di rodaggio, che gli stessi protagonisti hanno voluto raccontare.

«Ora in palinsesto abbiamo una decina di programmi tematici a cadenza regolare - racconta **Lorenzo De Caria**, affiancato da **Stephan Greco**, responsabile del Centro Sulè, **Giulia Valtolina** e **Daniele Iseppon** - Abbiamo rubriche di politica, calcio, storia, filosofia, musica, politica americana, Nba e altro ancora. Alcuni affrontati in modo leggero, altri in maniera più approfondita. E' di questi giorni ad esempio il podcast dedicato



Qui sopra, alcuni dei ragazzi di «Radio Sulè». Accanto, i giovani impegnati nel progetto della radio e in «Humans of Agrate»

a **Bettino Craxi** che prende spunto dal ventesimo anniversario della sua scomparsa e dal film appena uscito nelle sale. In alcuni casi le trasmissioni sono realizzate da più speaker, in altri invece da uno solo. Ci troviamo due volte alla settimana per definire gli argomenti di trattare lasciando comunque ai singoli la massima autonomia».

«In passato avevamo provato un esperimento radio con gli adolescenti che sono solitamente il target del Centro Sulè - ha aggiunto il responsabile **Stephan Greco** - Ora proviamo invece con un progetto più strutturato, rivolto agli studenti universitari. E i risultati al momento sono più che soddisfacenti. In totale, tra ascolti e download, abbia-

mo circa 6mila contatti. A farla da padrona, naturalmente, è la trasmissione sul calcio».

L'intento è anche quello di aprirsi all'esterno, a tutti coloro che vogliono dare il loro apporto proponendo temi da affrontare e dando un contributo concreto alle registrazioni. Un progetto, quello della radio, che va a braccetto con un altro, an-



ch'esso nato ad Agrate lo scorso anno in occasione della «Festa di popoli», sulla scorta di quanto già fatto in molte capitali. Si chiama «Humans of Agrate»: idea semplice ma carica di significati. Gente comune, stranieri e non, raccontata attraverso i primi piani e piccole interviste. Ad Agrate ne è già nata una mostra che ha avuto grande successo. Lo stesso materiale è a disposizione anche su Facebook e Instagram. E ora quell'idea «made in Agrate» si sta allargando ad «Humans of Brianza», con nuove interviste e nuove foto e con

altri eventi sul territorio: al Bloom di Mezzago, alla Locomotiva di Vimercate e in altri posti ancora. Occasioni durante le quali verranno scelte altre persone, spesso in modo casuale, che diventeranno protagoniste di un'operazione sempre più grande.

Radio e «Humans» fanno infatti, parte di un unico progetto che coinvolge i ragazzi universitari e che ha vinto il bando della Regione «Lombardia dei giovani», al quale il «Sulè» ha partecipato insieme all'istituto Einstein di Vimercate.

Lorenzo Terazzi